

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00172 del 31/12/2020

Proposta n. 21418 del 31/12/2020

Oggetto:

Lavori di "Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate lungo via delle Cave in comune di Terracina" – Affidamento interventi urgenti sull'area adiacente Via delle Cave, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 - CUP F55J14000050001 - CIG 8583779683.

Oggetto: Lavori di “Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate lungo via delle Cave in comune di Terracina” – Affidamento interventi urgenti sull’area adiacente Via delle Cave, ai sensi dell’art. 1, co. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 - CUP F55J14000050001 - CIG 8583779683.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del

Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n°9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio.

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 " CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento "Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate lungo via delle Cave in comune di Terracina (LT)";
- che per l'intervento "Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate lungo via delle Cave in comune di Terracina (LT)":
 - con Decreto n. 95 del 03/04/2014 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Battaglino Antonio;
 - con Decreto n. 69 del 04/03/2016 è stato nominato quale Direttore dei Lavori l'Ing. Massimiliano Proietti;
 - con Decreto n. 70 del 04/03/2016 è stato nominato quale Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in oggetto il Geom. Luigi Antonio Maietti;
 - che con Decreto n. 99 del 17/04/2014 è stata approvata la progettazione esecutiva, il bando di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto per l'importo a base di gara di € 2.850.000,00, di cui € 305.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

CONSIDERATO che con Decreto n. 59 del 25/01/2016 si è proceduto all'affidamento definitivo dei lavori di "Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate lungo via delle Cave in comune di Terracina (LT)" all'ATI con Capogruppo mandataria l'impresa Dolomiti Rocce s.r.l. con sede legale in Località Paludi – Lizzona n. 67 – 32014 Ponte nelle Alpi (BL) (C.F. 00311540371, P. IVA 00299820258) e Mandante l'impresa Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop a.r.l con sede legale in via Fenadora n. 14 – 32030 Fonzaso (BL) (P.I./ C.F. 00586730251), per l'importo di € 1.524.455,00 oltre € 305.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.829.455,00;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 19150 del 27/06/2016 stipulato tra il Soggetto Attuatore Delegato e l'ATI Dolomiti Rocce s.r.l. (Capogruppo mandataria) e Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop a.r.l (Mandante), di importo pari a € 1.524.455,00 oltre ad € 305.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.829.455,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00105 del 27/12/2017 è stata approvata la Perizia di variante, ai sensi dell'art. 132, co. 3, 2° periodo del D.Lgs 163/2006, relativa ai lavori in oggetto, per l'importo di € 1.565.926,32 oltre € 354.839,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.920.766,03;

VISTO l'Atto di Sottomissione del 12/01/2018 stipulato tra il Soggetto Attuatore Delegato e l'ATI Dolomiti Rocce s.r.l. (Capogruppo mandataria) e Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop a.r.l (Mandante), di importo pari a € 1.565.926,32 oltre € 354.839,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.920.766,03 (IVA esclusa);

PRESO ATTO del Contratto di fitto di ramo d'azienda del 28/06/2018 rep. n. 20.390 racc. n. 9.125 a firma del notaio dott. Edoardo Bernini in Montebelluna (TV) a favore della Soc. Feltrina 46 Srl e del verbale di assemblea del 08/08/2018 rep. n. 20.447 racc. n. 9.160 a firma del notaio dott. Edoardo Bernini in Montebelluna (TV), con cui la Soc. Feltrina 46 Srl è stata trasformata in società per azioni con denominazione Dolomiti Rocce 4.0 Spa;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00076 del 12/11/2018 con la quale è stato autorizzato il subentro della Soc. Dolomiti Rocce 4.0 Spa nel contratto di appalto Reg. Cron. N. 19150 del 27/06/2016 relativo ai lavori in oggetto ed è stato approvato lo schema di Atto Aggiuntivo con il quale, ferme restando le clausole sottoscritte tra le parti, si provvede alla novazione dell'ATI aggiudicataria del contratto di appalto Reg. Cron. N. 19150 del 27/06/2016 da ATI Dolomiti Rocce s.r.l. (Capogruppo mandataria) e Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop a.r.l (Mandante) ad ATI Dolomiti Rocce 4.0 S.p.a. (Capogruppo mandataria) e Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop a.r.l (Mandante);

VISTO l'Atto Aggiuntivo al Contratto di appalto Reg. Cron. N. 19150 del 27/06/2016, stipulato il 03/04/2019 (Reg. Cron. N. 23091 del 10/07/2019) tra il Soggetto Attuatore Delegato e l'ATI Dolomiti Rocce 4.0 S.p.a. (Capogruppo mandataria) e Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop a.r.l (Mandante);

CONSIDERATO che:

- in data 15/10/2020 si è verificato un evento di caduta di massi che ha interessato l'area di Via delle Cave in Comune di Terracina, a seguito di un distaccamento avvenuto in parete al di fuori del perimetro dell'intervento originario ed a ridosso dei resti dell'antico camminamento di epoca romana;
- a seguito di apposito sopralluogo, effettuato congiuntamente ai tecnici del Comune di Terracina in data 19/10/2020, è stata riscontrata la necessità di attuare un immediato ed indifferibile intervento di messa in sicurezza del tratto di parete interessato dal distaccamento sovrastante via delle Cave, al fine di salvaguardare la pubblica incolumità, così come desumibile dalla relazione tecnica e dal computo metrico dei lavori, predisposti dal Direttore dei lavori, ammontante a complessivi € 93.496,88, di cui € 1.833,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- con nota prot. n. 951093 del 06/11/2020 è stato richiesto alla Ditta Dolomiti Rocce 4.0 S.p.a., appaltatrice dei lavori principali, la miglior offerta per l'esecuzione degli interventi urgenti sopra citati;
- con nota, acquisita al prot. reg. n. 962896 del 10/11/2020, la Soc. Dolomiti Rocce 4.0 S.p.a. ha comunicato la disponibilità ad eseguire i suddetti lavori per un importo di € 69.664,34, di cui € 1.833,27 per oneri della sicurezza, oltre IVA;
- con nota prot. n. 1050451 del 02/12/2020 è stata comunicata alla Soc. Dolomiti Rocce 4.0 S.p.a. l'accettazione dell'offerta per l'esecuzione degli interventi urgenti sull'area adiacente Via delle Cave a fronte di un importo complessivo € 69.664,34, di cui € 1.833,27 per oneri della sicurezza, oltre IVA;

VISTO l'art. 1, co. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, che, per affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro, consente il ricorso all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il comma 2 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che riporta “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del D.Lgs n. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'affidamento degli interventi urgenti sull'area adiacente Via delle Cave in Comune di Terracina, ai sensi dell'art. dall'art. 1, co. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, alla Soc. Dolomiti Rocce 4.0 S.p.a., con sede legale in Bolzano (BZ) Piazza Walther n.28 P.IVA 04465940262, per un importo complessivo € 69.664,34, di cui € 1.833,27 per oneri della sicurezza, oltre IVA;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare gli interventi urgenti sull'area adiacente Via delle Cave in Comune di Terracina, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, alla Soc. Dolomiti Rocce 4.0 S.p.a., con sede legale in Bolzano (BZ) Piazza Walther n.28 P.IVA 04465940262, per un importo complessivo € 69.664,34, di cui € 1.833,27 per oneri della sicurezza, oltre IVA;
2. di approvare lo schema di contratto di appalto per la realizzazione degli interventi urgenti sull'area adiacente Via delle Cave in Comune di Terracina.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 “CS Rischio idrogeol Lazio” aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole